

Codice A1914A

D.D. 23 dicembre 2025, n. 682

"Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" ex L.R. n. 23/2004 e s.m.i. Approvazione offerta economica e schema di contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione residuali in corso di esecuzione e fino ad esaurimento delle stesse. CIG B9A3A7ED5B. Spesa complessiva Euro 589.052,78. Impegni di spesa sul cap. 137058 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 e ann..



ATTO DD 682/A19000/2025

DEL 23/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

OGGETTO: “Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione” ex L.R. n. 23/2004 e s.m.i. Approvazione offerta economica e schema di contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione residuali in corso di esecuzione e fino ad esaurimento delle stesse. CIG B9A3A7ED5B. Spesa complessiva Euro 589.052,78. Impegni di spesa sul cap. 137058 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 e annualità successive sino al 31/12/2033.

Viste:

la L.R. n. 23 del 2004, recante “Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione” e s.m.i. e, in particolare:

·l’art. 4 che al primo comma prevede che la Giunta regionale può concedere alle cooperative a mutualità prevalente ed ai loro consorzi finanziamenti a tasso agevolato e/o contributi in conto capitale, nella misura e secondo le modalità previste dal programma degli interventi di cui all’articolo 6 della medesima L.R. n. 23 del 2004;

·l’art. 6 che stabilisce che la Regione Piemonte può sostenere le società cooperative attraverso l’approvazione di un Programma degli interventi finalizzato a definire l’importo massimo degli incentivi di cui all’art. 4 della medesima L.R. n. 23 del 2004, le eventuali dimensioni minime e massime delle società cooperative ammissibili, le eventuali priorità tipologiche, territoriali e settoriali per l’accoglimento delle domande, le cause di inammissibilità, di revoca o decadenza dei benefici già concessi e le procedure di monitoraggio e di valutazione degli interventi;

la L.R. n. 17 del 26 luglio 2007 “Riorganizzazione societaria dell’Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Impresa Piemonte S.p.A.” e s.m.i e, in particolare:

·l’articolo 2, comma 2, lett. a) il quale prevede che Finpiemonte S.p.A., nel quadro della politica di programmazione regionale, svolga attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere

finanziario e di servizio, consistenti, tra l'altro, nella concessione ed erogazione, anche mediante appositi strumenti finanziari, di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio;

·il comma 4 dell'art. 2 il quale stabilisce che

-i rapporti tra Finpiemonte s.p.a. e i soci, per lo svolgimento di attività affidate alla società, sono disciplinati da apposite convenzioni che ne definiscono finalità e regole di gestione e controllo;
-le convenzioni che disciplinano i rapporti con la Regione sono stipulate in conformità allo schema di contratto tipo approvato dalla Giunta regionale;

·il comma 4 bis dell'art 2 il quale stabilisce che Finpiemonte S.p.A. gestisce le risorse ad essa assegnate per l'erogazione delle agevolazioni e dei benefici, di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), su un conto articolato in sottoconti corrispondenti a ciascun intervento di agevolazione o di sostegno alle imprese ad essa affidato in gestione. Per far fronte a temporanee carenze di disponibilità finanziarie di singoli sottoconti o nelle more dell'accredito su singoli sottoconti delle somme assegnate dalla Regione, la società è autorizzata ad utilizzare le giacenze di altri sottoconti, da reintegrarsi immediatamente al venir meno delle situazioni di carenza di liquidità o ad avvenuto accredito delle somme da parte della Regione.

la D.G.R. n. 21 - 2976 del 12.03.2021 “Modifica alla D.G.R. n. 2 - 6001 del 1 dicembre 2017. “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di *“in house providing”* per la Regione Piemonte” che ha approvato le nuove Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di *in house providing* per la Regione Piemonte modificando e sostituendo la precedente disciplina, di cui all'allegato alla citata D.G.R. n. 2 – 6001 del 1 dicembre 2017;

la D.G.R. n. 27 - 5128 del 27.05.2022, con la quale è stata approvata la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” sottoscritta in data 14.07.2022;

Premesso che:

con la D.G.R. n. 12 – 11204 del 14.04.2009 sono state affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse alla gestione del “Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione”, di cui alla L.R. 23/2004 sopra indicata (Fondi 84 “fondo per finanziamenti, garanzie, contributi” – 355 “fondo per finanziamenti e garanzie”– 362 “ fondo per contributi) di cui l'ultimo affidamento è stato determinato con D.D. n. 252/A1500A del 18.05.2022 in attuazione della sopra indicata D.G.R. n. 12 – 11204 del 14.04.2009, delle successive delibere di indirizzo e della D.G.R. n. 20 - 4753 del 11.03.2022 sopra richiamata;

con la predetta D.D. n. 252/A1500A del 18.05.2022 è stato approvato, inoltre, lo schema di contratto finalizzato a definire il contenuto dell'affidamento regionale delle attività volte alla gestione del Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione;

il contratto approvato con D.D. n. 252/A1500A del 18.05.2022 sopra richiamata e sottoscritto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., è stato repertoriato in data 11.07.2022 n. 265/2022;

con D.G.R. n. 45-550 del 16.12.2024 è stato prorogato, per l'anno 2025, il Programma degli interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 20-4753 dell'11 marzo 2022;

con D.D. n. 801/A1502B del 23 dicembre 2024 è stato autorizzato il differimento della validità temporale dalla data di scadenza del 31.12.2024 a nuova scadenza 31.07.2025 del sopra indicato

contratto repertorio n. 265/2022, dell'11.07.2022 in essere tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., riferito, tra gli altri, al Fondo L.R. 23/2004 e s.m.i. - "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" (Fondi 84 – 355 – 362).

Considerato che:

con Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2025, n. 37-1089, è stata approvata una nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale ed è stato istituito il nuovo settore A1914A - Imprese cooperative incardinato nella Direzione regionale A19000 - Competitività del Sistema Regionale; a tale struttura è assegnata, pertanto, tra l'altro, la competenza relativa ai Fondi 84 – 355 e 362 della L.R. n. 23 del 2004.

Ritenuto necessario procedere ad un nuovo affidamento a Finpiemonte per la gestione delle attività residuali relative ai predetti fondi fino ad esaurimento delle attività medesime. Nello specifico:

1. Fondo 84 L. R. 23/04 (riferito a finanziamento/garanzia/contributo)
2. Fondo 355 L.R. 23/04 (riferito a finanziamento/garanzia)
3. Fondo 362 L.R. 23/04 (riferito a contributo)

Considerato che:

con lettera prot. 15205/A19000 del 2 dicembre 2025, attraverso la piattaforma SINTEL, è stato richiesto a Finpiemonte di formulare un'offerta di servizio per le attività di gestione del "fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" ex Legge 23/2004 e s.m.i., con particolare riferimento alla copertura di tutte le attività residuali da svolgere a completamento dell'esecuzione del precedente contratto di affidamento repertorio n. 265/2022, prorogato sino al 31/07/2025 con determinazione dirigenziale n. 801 del 23/12/2024, con una previsione finanziaria e temporale ad esaurimento delle stesse, da presentare entro il giorno 12 dicembre 2025;

entro la data di scadenza, Finpiemonte ha presentato la predetta offerta di servizio, acquisita agli atti della Direzione Competitività del Sistema regionale con prot. n. 15937 del 15/12/2025, che prevede un costo totale pari ad Euro 482.625,22 al netto dell'IVA e una durata del servizio fino al 31/12/2033;

Considerato che, sulla base di quanto previsto dalla D.D. n. 43/A10000 del 27 febbraio 2018, così come modificata dalla D.D. n. 80/A1000A del 24 febbraio 2023, rettificata dalla D.D. n. 91/A1000A del 28 febbraio 2023, è stata effettuata con esito positivo la valutazione della congruità della sopra citata offerta economica presentata da Finpiemonte s.p.a., avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, in quanto il costo delle attività offerte è valorizzato in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica di cui alla vigente normativa regionale;

preso atto della regolarità contributiva di Finpiemonte s.p.a. come da Documento unico di regolarità contributiva (DURC) valido fino al 27 febbraio 2026.

Ritenuto, pertanto :

di approvare la predetta offerta economica, con la previsione della durata contrattuale fino al 31/12/2033, differenziata tra i Fondi 84 – 355 e 362, secondo quanto indicato all'art. 5 dello schema

di contratto approvato con la presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo pari ad Euro 588.802,78 compresa IVA, ripartito tra i Fondi medesimi e tra le annualità, così come dettagliato nell'offerta economica;

di affidare a Finpiemonte S.p.A. la gestione delle attività residuali relative al "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" in attuazione della D.G.R. n. 12 – 11204 del 14.04.2009, delle successive delibere di indirizzo riferite alla relativa programmazione fino al 31/12/2025 e della D.G.R. n. 27 - 5128 del 27.05.2022 con cui è stata approvata la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." sottoscritta in data 14.07.2022;

di stipulare tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. un contratto il cui schema è allegato, quale parte integrante e sostanziale, alla presente Determinazione (Allegato A), avente ad oggetto l'affidamento delle attività di gestione residuali in corso di esecuzione e fino ad esaurimento delle stesse del "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione", con riferimento alla relativa programmazione fino al 31/12/2025.

al fine di dare copertura agli oneri da corrispondere a Finpiemonte S.p.A per la remunerazione dei costi inerenti alle attività affidate, per complessivi euro 588.802,78 (inclusa IVA 22%), di procedere ad impegnare sul bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ed annotare contabilmente per le annualità successive, sul capitolo di spesa 137058, l'importo complessivo di euro 588.802,78 nell'ambito della Missione 15, Programma 03, Titolo 1, P.d.C. finanziario U.1.03.02.99.999, a favore di Finpiemonte s.p.a., codice fiscale 01947660013, così ripartiti:

Anno 2025: euro 163.167,67
Anno 2026: euro 103.681,61
Anno 2027: euro 108.000,00
Anno 2028: euro 63.465,69
Anno 2029: euro 57.799,59
Anno 2030: euro 28.784,04
Anno 2031: euro 26.446,52
Anno 2032: euro 21.095,02
Anno 2033: euro 16.362,64

al fine di dare copertura al versamento del contributo di euro 250,00 a favore di ANAC (codice beneficiario 297876), procedere ad impegnare sull'annualità 2025 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 l'importo complessivo di euro 250,00, nell'ambito della Missione 15, Programma 03, Titolo 1, cap. n. 137058, P.d.C. finanziario U.1.03.02.99.999 a favore di ANAC, codice fiscale 97584460584.

Ritenuto inoltre opportuno stabilire che la liquidazione ed il pagamento degli oneri di gestione in favore di Finpiemonte S.p.A. avverranno annualmente a fronte di apposita fatturazione nonché a seguito dell'approvazione da parte di Regione Piemonte della rendicontazione annuale fornita, inerente i carichi di lavoro effettivamente sostenuti nell'ambito dell'affidamento, nei limiti degli importi indicati nell'offerta economica pervenuta dalla medesima società.

Dato atto che:

i suddetti impegni di spesa sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

è stata verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

trattasi di spese di natura non ricorrente;

la competenza economica coincide con quella finanziaria;

il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono esclusivamente quelli sopra riportati per un totale complessivo di euro 589.052,78;

la comunicazione del presente provvedimento al Consiglio regionale, prevista dal paragrafo 5.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, sarà effettuata a cura del Settore Ragioneria della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio;

le transazioni elementari dei movimenti contabili disposti tramite la presente determinazione sono rappresentate nell'Appendice A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

il Responsabile del procedimento relativamente al suddetto affidamento diretto del servizio di assistenza tecnica inerente al "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" ex L.R. n. 23/2004 e s.m.i. è il Direttore della Direzione regionale Competitività del sistema regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 14/2014;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.01.2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- La L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025);

- La L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- La D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13 Legge Regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- il D.Lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale). Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- la DGR n. 11-739 del 31/01/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027", parzialmente modificata con DGR n. 38-1162 del 26/05/2025;
- l D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e s.m.i.;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. in riferimento alle attività di gestione in corso d'esecuzione e fino ad esaurimento delle stesse afferenti al "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" ex L.R. 23/2004, con riferimento alla relativa programmazione di cui alle DDGGRR n. 20-4753 dell'11 marzo 2022 e n. 45-550 del 16.12.2024, in relazione alla relativa programmazione vigente fino al 31/12/2025, come di seguito specificato:

1. Fondo 84 L. R. 23/04 (riferito a finanziamento/garanzia/contributo)
2. Fondo 355 L.R. 23/04 (riferito a finanziamento/garanzia)
3. Fondo 362 L.R. 23/04 (riferito a contributo)

per un importo complessivo pari ad Euro 589.052,78 (compresa IVA 22%), ripartito tra i Fondi medesimi e tra le annualità, così come dettagliato nell'offerta economica e per una durata contrattuale fino al 31/12/2033, differenziata tra i Fondi, così come indicato all'art. 5 dello schema di contratto di cui all'Allegato A;

di approvare la stipulazione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. di un contratto il cui è schema è allegato, quale parte integrante e sostanziale, alla presente Determinazione (Allegato A), avente ad oggetto l'affidamento delle attività di gestione residuali in corso di esecuzione e fino ad esaurimento delle stesse del "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione";

al fine di dare copertura agli oneri da corrispondere a Finpiemonte S.p.A per la remunerazione dei costi inerenti alle attività affidate, per complessivi euro 588.802,78 (inclusa IVA 22%), di procedere ad impegnare sul bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ed annotare contabilmente per le

annualità successive, sul capitolo di spesa 137058, l'importo complessivo di euro 588.802,78 nell'ambito della Missione 15, Programma 03, Titolo 1, P.d.C. finanziario U.1.03.02.99.999, a favore di Finpiemonte s.p.a., codice fiscale 01947660013, così ripartiti:

Anno 2025: euro 163.167,67
Anno 2026: euro 103.681,61
Anno 2027: euro 108.000,00
Anno 2028: euro 63.465,69
Anno 2029: euro 57.799,59
Anno 2030: euro 28.784,04
Anno 2031: euro 26.446,52
Anno 2032: euro 21.095,02
Anno 2033: euro 16.362,64

al fine di dare copertura al versamento del contributo di euro 250,00 a favore di ANAC, procedere ad impegnare sull'annualità 2025 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 l'importo complessivo di euro 250,00, nell'ambito della Missione 15, Programma 03, Titolo 1, cap. n. 137058, P.d.C. finanziario U.1.03.02.99.999 a favore di ANAC, codice fiscale 97584460584.

di dare atto che il Responsabile del procedimento relativamente al suddetto affidamento diretto del servizio di assistenza tecnica inerente al "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" ex L.R. n. 23/2004 e s.m.i. è il Direttore della Direzione regionale Competitività del sistema regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 14/2014;

di dare atto che le transazioni elementari dei movimenti contabili disposti tramite la presente determinazione sono rappresentate nell'Appendice A), parte integrante e sostanziale della medesima determinazione;

di dare atto che la comunicazione del presente provvedimento al Consiglio regionale prevista dal paragrafo 5.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, sarà effettuata a cura del Settore Ragioneria della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio.

Contraente: Finpiemonte s.p.a. (codice fiscale 01947660013);

Codice beneficiario: 12613;

Importo: euro 588.802,78 (inclusa IVA 22%);

Responsabile procedimento: Giuliana Fenu;

Modalità individuazione contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 274/2022 del 14 luglio 2022 – art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" nonché ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla suddetta data.

IL DIRETTORE (A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Giuliana Fenu

Allegato

competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della

Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti

costituenti o partecipanti;

b) in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge

regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di

avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di

concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri

benefici comunque denominati;

c) ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in

attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, la Regione e

Finpiemonte in data _____ hanno sottoscritto la “Convenzione

Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” (nel seguito

Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del

presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non

esplicitamente richiamato nella presente convenzione

d) Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente
partecipazione regionale;

- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti
costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;

- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi
regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della
predetta Convenzione Quadro;

e) con D.G.R. n. 12 – 11204 del 14.04.2009 sono state affidate a

Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse alla gestione del “Fondo

	regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione”, di cui alla	
	L.R. 23/2004 (in attuazione della quale sono stati istituiti i Fondi 84 “fondo	
	per finanziamenti, garanzie, contributi” – 355 “fondo per finanziamenti e	
	garanzie”– 362 “ fondo per contributi”) di cui l’ultimo affidamento è stato	
	determinato con D.D. n. 252/A1500A del 18.05.2022 in attuazione della	
	medesima D.G.R. n. 12 – 11204 del 14.04.2009, delle successive delibere di	
	indirizzo e della D.G.R. n. 20 - 4753 del 11.03.2022 di approvazione del	
	Programma degli interventi, anni 2022-2024, per lo sviluppo e la promozione	
	della cooperazione ex L.R. 23/2004 e s.m.i., articolo 4 e articolo 6, e in	
	conformità alla allora vigente Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti	
	a Finpiemonte S.p.A. approvata con D.G.R. n. 54 - 2609 del 18 dicembre	
	2020 e sottoscritta in data 15 gennaio 2021;	
	f) con la predetta DD n. 252/1500A del 18.05.2022 è stato approvato,	
	inoltre, lo schema di contratto finalizzato a definire il contenuto	
	dell’affidamento regionale delle attività volte alla gestione del Fondo	
	regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione (Fondi 84 – 355	
	– 362) nel rispetto delle disposizioni contenute nella suddetta Convenzione	
	Quadro;	
	g) il contratto approvato con D.D. n. 252/A1500A del 18.05.2022 sopra	
	richiamata e sottoscritto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., è stato	
	repertoriato in data 11.07.2022, rep. n. 265/2022;	
	h) con D.G.R. n. 45-550 del 16.12.2024 è stato prorogato, per l'anno	
	2025, il Programma degli interventi per lo sviluppo e la promozione della	
	cooperazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 20-4753	
	dell’11 marzo 2022;	

i) con D.D. n. 801/A1502B del 23 dicembre 2024 è stato autorizzato il differimento della validità temporale dalla data di scadenza del 31.12.2024 a nuova scadenza 31.07.2025 del sopra indicato contratto repertorio n. 265/2022, dell'11.07.2022 in essere tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., riferito, tra gli altri, al Fondo L.R. 23/2004 e s.m.i. - "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" (Fondi 84 – 355 – 362).

Le Parti con il presente contratto intendono definire il contenuto dell'affidamento regionale delle attività volte alla gestione delle attività residuali in corso di esecuzione e fino ad esaurimento delle stesse del "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" ex L.R. n. 23/2004 - (Fondi 84 – 355 – 362), nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro vigente approvata con D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività di gestione delle attività residuali in corso di esecuzione e fino ad esaurimento delle stesse del "fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" ex L.R. n. 23/2004 - (Fondi 84 – 355 – 362), che dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito con L.R. n. 23/2004, con D.G.R. n. 12 – 11204 del 14.04.2009 e con i successivi provvedimenti attuativi richiamati in premessa, nonché di quanto previsto dal presente atto contrattuale e nel rispetto delle

disposizioni della Convenzione Quadro.

2. In particolare, la misura d'aiuto, prevede le attività di:

- concessione finanziamenti/garanzie/contributi per le cooperative ex L. R. 23/04 (Fondo rotativo 84);
- concessione finanziamenti/garanzie alle cooperative ex L.R. 23/04 (Fondo rotativo 355)
- concessione contributi per le cooperative ex L.R. 23/04 (Fondo 362)

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:

- Fondo 84 “finanziamenti e garanzie”:

a) raccordo con la direzione affidante;

b) gestione contabile finanziamenti erogati (registrazione piani ammortamento)

c) gestione contabile finanziamenti erogati (registrazione rientri rate)

d) monitoraggio del credito, sia quanto agli incassi che ai recuperi in via giudiziale e stragiudiziale, anche attraverso gli istituti di credito co-finanziatori, gestione dei rapporti con questi ultimi, nonché la gestione di proposte transattive, ristrutturazioni, rateizzazioni importi, revoche, moratorie;

e) adozione degli atti di revoca;

f) adozione degli atti di revoca per minor spesa;

g) attività connesse al recupero degli indebiti, attraverso il monitoraggio periodico degli obblighi di restituzione delle somme indebitamente percepite

e conseguente segnalazione delle posizioni inadempienti agli uffici regionali

per l'avvio della procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D.

14/04/1910, n. 639 mediante la società Soris S.p.A. e denuncia per danno

erariale alla procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del

d. lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile);

h) attività correlata all'escussione delle garanzie (esame, pagamento);

i) predisposizione comunicazioni inerenti le risultanze istruttorie (di ammissione e rendicontazione);

j) acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale;

k) servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai beneficiari;

l) attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;

m) predisposizione della documentazione ex art. 26 della Convenzione Quadro;

n) gestione informatica dei processi.

- Fondi 362 e 84 "Contributi":

a) attività propedeutica alla definizione dell'affidamento (contrattualistica, offerte economiche) e monitoraggio;

b) ricezione delle istanze, protocollazione su documentale e gestionale, archiviazione, verifica dei criteri di ricevibilità/ammissibilità per le nuove domande e preparazione del Comitato di Valutazione ed allineamenti anagrafici;

c) esame di merito del Comitato di Valutazione: delle nuove domande e dei documenti integrativi, oltre alla verbalizzazione delle decisioni,

predisposizione e notifica delle comunicazioni;

d) esame variazioni progettuali e proroghe dei termini di ultimazione degli investimenti e di presentazione della rendicontazione;

e) verifiche per adempimenti pre-concessione aiuti “De Minimis”;

f) gestione post concessione Registro Nazionale degli Aiuti (manuale) – variazioni e consultazione pre-erogazione

g) verifiche per adempimenti pre-concessione aiuti “Durc” e finanziamento e pre-erogazione contributo;

h) adozione del provvedimento di concessione, erogazione finanziamenti e gestione contabile connessa;

i) ricezione della documentazione telematica (DS), protocollazione su documentale e gestionale, archiviazione cartacea;

j) esame delle dichiarazioni di spesa;

k) esame delle integrazioni;

l) erogazione contributo;

m) adozione degli atti di revoca;

n) adozione degli atti di revoca per minor spesa;

o) attività connesse al recupero degli indebiti, attraverso il monitoraggio periodico degli obblighi di restituzione delle somme indebitamente percepite e conseguente segnalazione delle posizioni inadempienti agli uffici regionali per l’avvio della procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D.

14/04/1910, n. 639 mediante la società Soris S.p.A. e denuncia per danno erariale alla procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del d. lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile);

p) predisposizione comunicazioni inerenti le risultanze istruttorie (di

ammissione e rendicontazione);

q) acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale;

r) servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai beneficiari e ai Soggetti gestori;

s) attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;

t) predisposizione della documentazione ex art. 26 della Convenzione Quadro.

- Fondo 355 “finanziamenti e garanzie”:

a) attività propedeutica alla definizione dell'affidamento (contrattualistica, offerte economiche) e monitoraggio;

b) ricezione delle istanze, verifica dei criteri di ricevibilità/ammissibilità e preparazione del Comitato di Valutazione ed allineamenti anagrafici;

c) valutazione di merito creditizio (valutazione esito banche/intermediari finanziari ed eventuale confronto);

d) esame di merito del Comitato di Valutazione: delle nuove domande e dei documenti integrativi, oltre alla verbalizzazione delle decisioni;

e) esame variazioni progettuali e proroghe dei termini di ultimazione degli investimenti e di presentazione della rendicontazione;

f) verifiche per adempimenti pre-concessione aiuti “antimafia”;

g) verifiche per adempimenti “Antiriciclaggio” (segnalazione operazioni sospette a UIF);

h) verifiche per adempimenti pre-concessione aiuti “Durc” e finanziamento e pre-erogazione contributo;

i) gestione concessione Registro Nazionale degli Aiuti e successive

variazioni;

j) adozione del provvedimento di concessione ed erogazione prestiti;

k) gestione contabile finanziamenti erogati (registrazione piani ammortamento e rientri);

l) monitoraggio del credito, sia quanto agli incassi che ai recuperi in via giudiziale e stragiudiziale, anche attraverso gli istituti di credito co-finanziatori, gestione dei rapporti con questi ultimi, nonché la gestione di proposte transattive, ristrutturazioni, rateizzazioni importi, revoche, moratorie;

m) ricezione della documentazione, esame delle dichiarazioni di spesa (ed integrazioni) ed attività correlate;

n) attività propedeutiche al controllo in loco (Campionamento, predisposizione strumenti di verifica, comunicazioni di avvio, protocollo) e svolgimento del controllo in loco;

o) adozione degli atti di revoca (anche per minor spesa) e applicazione delle eventuali sanzioni amministrative;

p) attività connesse al recupero degli indebiti, attraverso il monitoraggio periodico degli obblighi di restituzione delle somme indebitamente percepite e conseguente segnalazione delle posizioni inadempienti agli uffici regionali per l'avvio della procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D.

14/04/1910, n. 639 mediante la società Soris S.p.A. e denuncia per danno erariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del d. lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile);

q) attività correlata all'escussione delle garanzie (esame richieste, pagamento);

r) acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale;

s) servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai beneficiari;

t) assistenza informativa riguardante l'andamento della misura o altre attività di supporto;

u) attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;

v) predisposizione della documentazione periodica prevista dalla Convenzione Quadro;.

w) gestione informatica dei processi.

2. La Regione riconosce che Finpiemonte ha effettuato, nel periodo compreso tra il **01/08/2025** e la data di sottoscrizione del presente contratto talune attività riconducibili alle prestazioni elencate al comma 1. Pertanto il presente contratto disciplina sia le attività effettuate nel periodo suindicato sia quelle da effettuarsi, sino all'integrale esecuzione del servizio, nel rispetto della durata stabilita all'articolo 5 del presente contratto.

3. Ai sensi dell'art. 11 della Convenzione Quadro, la Regione affida a Finpiemonte i controlli sulle singole operazioni finanziate, secondo le modalità e tempistiche definite secondo la metodologia approvata dal CdA di Finpiemonte e validata dal Comitato Controllo Analogico.

4. Ai sensi dell'art. 12 della Convenzione Quadro, Finpiemonte informa i beneficiari circa l'esito dei controlli effettuati e, con frequenza quadrimestrale trasmette al Settore affidante una relazione sui controlli effettuati sulle operazioni finanziate e sull'esito degli stessi.

5. Ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Quadro, Finpiemonte redige su base

semestrale una relazione sull'andamento delle attività affidate, evidenziando eventuali criticità e comunicando le misure eventualmente già adottate o che intende adottare per rimuovere le situazioni critiche rilevate.

6. Ai sensi dell'art. 20, comma 1 della Convenzione Quadro, Finpiemonte inoltra alla struttura affidante un piano dei rientri dei fondi rotativi e del ripristino della disponibilità dei fondi vincolati a garanzia.

7. Ai sensi dell'art. 21, comma 6 della Convenzione Quadro, al termine della gestione dell'affidamento, Finpiemonte predispone la relativa rendicontazione finale e la trasmette alla struttura affidante.

Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente affidamento, la definizione della dotazione finanziaria e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative e in particolare le attività sotto elencate:

- a) i compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l'attuazione degli interventi affidati a Finpiemonte;
- b) la verifica della situazione contabile del "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione, istituito presso Finpiemonte, (Fondi 84 – 355 – 362);
- c) l'informazione e la promozione presso il mondo cooperativo piemontese in relazione alle opportunità offerte dalle agevolazioni previste dalla L.R. n. 23/2004, la gestione degli atti su cui si basano la gestione degli interventi di contributo e finanziamento (atti di programmazione delle risorse, atti di indirizzo), i rapporti con altre

amministrazioni pubbliche, con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, fermo restando l'obbligo per Finpiemonte di assicurare la collaborazione ed il sostegno tecnico ed operativo alle strutture regionali responsabili dello svolgimento di tali compiti ed adempimenti;

d) la titolarità dei dati relativi all'attuazione degli interventi affidati a Finpiemonte e la loro diffusione.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 7, comma 7 e art. 23 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione – Direzione Competitività del Sistema regionale, l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività di gestione, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione delle attività affidate.

Art. 4 – Fondi - Risorse

1. Alla data dell'8 dicembre 2025, le giacenze sui Fondi istituiti per l'esercizio delle attività oggetto del presente contratto ammontano a:

Fondo 84 (Finanziamenti per investimenti): Euro 721.555,54

Fondo 84 (Contributi diversi): Euro 307.249,10

Fondo 84 (Aumento di capitale, misto finanziamenti e contributi): Euro 263.586,40

Fondo 84 (Garanzia): Euro 4.573.493,52 €

Fondo 355 (Finanziamenti per investimenti): Euro 1.144.998,51 €

Fondo 355 (Garanzia): Euro 2.111.400,40

Fondo 362 (Contributi): Euro 1.463.814,95

2. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei

fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

3. Ai sensi degli artt. 19 e 21 della Convenzione Quadro, Finpiemonte si impegna a fornire semestralmente un documento di sintesi riguardante la situazione finanziaria dei Fondi di cui al precedente comma 1, indicandone in particolare la consistenza all'inizio ed al termine del semestre, le movimentazioni effettuate nel corso del medesimo periodo e gli interessi.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha durata fino al 31/12/2033. Nello specifico:

- Fondo 355 “Finanziamenti e Garanzie” ha durata fino al 31/12/2033
- Fondo 84 “Finanziamenti e Garanzie”: ha durata fino al 31/12/2029
- Fondi 362 e 84 “Contributi”: ha durata fino al 31/12/2031

2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che dovranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nella D.G.R. n. 12 – 11204 del 14/04/2009 delle successive delibere di indirizzo, nonché nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione

amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La Direzione Regionale affidante si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 7 – Comitato tecnico di valutazione

1. Finpiemonte, per l'istruttoria delle richieste di ammissione si avvale di un Comitato tecnico di valutazione composto da:

- -rappresentanti della Direzione regionale Competitività del sistema regionale di cui uno con funzioni di Presidente;
- -rappresentanti di altre strutture regionali;
- -rappresentanti di Finpiemonte.

2. Ai componenti del Comitato si applicano le disposizioni di cui all'art. 9 della Convenzione Quadro.

Art. 8 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nell'art. 26 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta agli atti della Direzione Competitività del Sistema regionale con prot. n. 15937/A19000 del 15/12/2025, a mezzo piattaforma di approvvigionamento virtuale Sintel ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 36/2023, il corrispettivo è convenuto tra le Parti in Euro 588.802,78 IVA inclusa

- Fondo 355 "Finanziamenti e Garanzie" Totale Euro 365.892,64 IVA inclusa

- Fondo 84 “Finanziamenti e Garanzie”: Totale Euro 92.833,44 IVA inclusa

- Fondi 362 e 84 “Contributi”: Totale Euro: 130.076,70 IVA inclusa

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse iscritte sul capitolo 137058 del Bilancio regionale 2025-2027 e annualità successive, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. “split payment” - previsto dall’art. 1 del decreto-legge 24/4/2017, n. 50, convertito nella legge 21/6/2017, n. 96).

4. Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

5. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della rendicontazione periodica presentata ai sensi dell’articolo 21 della Convenzione Quadro.

6. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 e/o di maggiore impegno su attività già previste da svolgersi con riferimento al presente affidamento, e determinate da una o più situazioni previste all'art. 9, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà tempestivamente l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 9 del presente affidamento.

Art. 9 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultimo.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 10 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento dei corrispettivi e dei costi sostenuti da Finpiemonte fino a quel momento nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 11 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione,

contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 12 – Nomina a Responsabile esterno del trattamento dati

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte

integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 13 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Finpiemonte si attiene alle prescrizioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte 2025-2027 in materia di conclusione contratti di lavoro ed attribuzione incarichi.

Art. 14 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 15 – Registrazione in caso d’uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d’uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertorizzazione presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell’imposta di bollo ai sensi dell’art. 18, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023. L’imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L’assolvimento dell’imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributo 1573 ("Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, d.lgs. 31 Marzo

2023, n. 36"), anno di riferimento 2025.

Art. 16 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Direttore della Direzione/Dirigente pro-tempore del settore _____

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto per l'affidamento delle attività relative alla gestione del "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione", di cui alla L.R. 23/2004 (Fondi 84 "fondo per finanziamenti, garanzie, contributi" – 355 "fondo per finanziamenti e garanzie"– 362 " fondo per contributi"), di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5 della convenzione quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE S.p.A., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-5128 del

27/05/2022.

Quale responsabile, FINPIEMONTE s.p.a. ottempera alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal D.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal responsabile della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, quale delegato del titolare (giunta regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.5.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica,

psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

- a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- b) raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- d) esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il

Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale
aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione
e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di
adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi
contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto
previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato
del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali
sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di
residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)
- eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche
delegate alla presentazione delle domande di partecipazione alla Misura
denominata "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di
impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" in nome e per conto dei
soggetti beneficiari ammissibili.

Banche dati

- Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo (Finpiemonte s.p.a.);

- Telemaco (Infocamere)

- Portale INPS/INAIL

- Registro Nazionale Aiuti

- Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA)

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento,

come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

- a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale

consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del

GDPR;

se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure

tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine

di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di

cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;

se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il

rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della

natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile

del trattamento;

comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero,

anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati

ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti,

incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto

riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella

realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non

copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere

disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni

acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi,

fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento

sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 2 e 4 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo

conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva

analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati

da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di
verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a
comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati,
contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità
Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati
personali.